sett/ott2021.qxp_Marzo 2020 13/10/21 10:56 Pagina 1

ANVOLT INSIEME A TE NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA O.D.V.
Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori

Più Prevenzione meno Cancro

Dona il tuo 5 per Mille
codice fiscale
07549830151

Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI - ANNO 36 N° 9-10 Settembre/Ottobre 2021

BILANCIO 2020: LA RISPOSTA DI ANVOLT ALLA PANDEMIA

Cari amici, con la trasparenza che ci ha sempre contraddistinto presentiamo – come di consueto – il nostro Bilancio Sociale, relativo all'anno 2020. È stato, lo sapete bene, un anno molto particolare, sotto un certo punto di vista il più difficile di sempre. Siamo stati colpiti anche noi, come ognuno di voi, dall'ondata del Covid che ci ha costretto, per un periodo non breve, ad interrompere buona parte dei nostri servizi. Non tutti, per fortuna, e non ovunque. La fiammella è sempre stata accesa, anche nei momenti più bui, e grazie alla forza di tanti nostri volontari siamo riusciti a garantire i servizi essenziali per i pazienti oncologici, rendendoci utili, presso alcune nostre delegazioni, anche nel contrastare la nuova pandemia. Ci siamo affidati a un mix: alla grande energia dei volontari che sono da tanto tempo con noi e ai giovani che, attraverso i moderni strumenti di comunicazione on line, ci hanno permesso di continuare a far sentire la nostra voce, seppur a serrande abbassate. Molte delegazioni tra l'altro hanno continuato – anche se in lockdown – ad assistere pazienti altrimenti impossibilitati a recarsi in ospedale per le cure; altrove, i volontari

Silvana Albertazzi presidente ANVOLT

ANVOLT si sono alleati con la Protezione Civile per aiutare nella spesa o nel reperimento dei medicinali chi era in difficoltà. Là dove era possibile, come nel caso del concorso di disegno per bambini "Lotta al Tabagismo", abbiamo organizzato le cose a distanza. Il mondo ANVOLT è dunque rimasto dinamico anche in zona rossa. Abbiamo dato, con carattere, la nostra risposta alla pandemia. Voi sostenitori lo avete capito, avete apprezzato il nostro sforzo ed è per questo che siamo qui, oggi, a presentare un bilancio tutto sommato positivo, tenendo conto di ciò che di buono questo periodo Covid ha innescato. Ci siamo infatti ritrovati, una volta riaperto e superata la fase acuta della pandemia, ancora più desiderosi di fare bene e ricchi di nuove idee. Abbiamo nuove sfide, nuovi progetti di comunicazione, giovani ragazzi del Servizio Civile pronti ad arricchire le nostre fila e a darci una mano. Abbiamo, insomma, messo le fondamenta per un futuro più roseo proprio grazie al fatto di esserci trovati in grande difficoltà. Oggi vi presento con orgoglio i numeri di una stagione per noi indimenticabile. Vedrete che le assistenze hanno tenuto, i trasporti sono continuati, gli accessi agli ambulatori anche, seppur negli unici mesi in cui è stato possibile accedervi. Ma adesso, a pandemia sotto controllo, ancora più persone di prima bussano alla porta per una richiesta di aiuto o per una visita di prevenzione. Che significa tutto questo? Che in passato abbiamo operato bene e, nonostante la botta presa di un periodo di lunga chiusura, il nome ANVOLT è rimasto impresso nella mente delle persone. E se un buon legame non si spezza in una grande difficoltà, è destinato a durare per sempre.

I Volontari che hanno collaborato con ANVOLT nel 2020 a supporto di tutte le attività dell'associazione sono stati 627, di cui 406 donne e 221 uomini, (impegnati in tutte le attività di ANVOLT, tra cui campagne di prevenzione, assistenza, campagne di informazione e raccolta fondi) per circa 560.000 ore.

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. cod. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o Monte dei Paschi di Siena ag. 10 Milano - c.c.postale 28903201

sett/ott2021.qxp_Marzo 2020 13/10/21 10:56 Pagina 2

ASSISTENZA

L'esperienza accumulata negli anni da ANVOLT ha portato ad individuare le aree di intervento attraverso un approccio che si costituisce su solide basi procedurali. Questo perché il nostro ultradecennale impegno con malati oncologici è sempre stato gestito in considerazione dei principi fondanti della nostra Associazione: operare in termini estremamente concreti nell'aiuto a chi soffre.
Assistere un malato oncologico presuppone anche interagire con la sua famiglia, costruire un dialogo chiaro affinché ogni momento di relazione sia rivolto all'assistenza e alla cura dei bisogni del malato. Pertanto è ineludibile che gli operatori impegnati in questo servizio siano ben formati e sappiano interpretare il proprio ruolo nella relazione con gli assistiti da tutti i punti di vista.
Ecco perché i nostri operatori in questo ambito sono attivi esclusivamente su questo tipo di servizio.
La nostra Associazione ha un approccio collaborativo con altre realtà e quindi cerchiamo, quando e dove possibile, di fare in modo che gli interventi assistenziali si concretizzino in collaborazione e in coordinamento con i servizi territoriali e ospedalieri del Servizio Sanitario Nazionale e con i servizi sociali territoriali dei Comuni interessati.

Assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare fornito da ANVOLT si concretizza in assistenza sociale e assistenza sanitaria. Ancora una volta ci preme evidenziare che un compito che noi consideriamo sostanziale per gli operatori dell'associazione è quello di mettersi a disposizione dei malati e delle loro famiglie per il disbrigo delle necessità più utili e immediate: il mantenimento dell'igiene e dell'ordine in casa; la somministrazione dei pasti; il disbrigo di altre mansioni quotidiane. Tuttavia accanto a questo aspetto dell'assistenza se ne affiancano altri di valore incommensurabile e prezioso: il sostegno morale, il supporto e la presenza che vengono offerti al malato e a chi gli sta intorno. Questi compiti richiedono sensibilità particolari da parte dei nostri operatori e doti che nel tempo si sono arricchite di elementi fondamentali a interpretare ogni situazione e necessità.
L'assistenza sanitaria domiciliare prevede in molti casi anche l'intervento di infermieri professionali: presso il domicilio del paziente vengono forniti anche semplici servizi che, svolti in altro luogo, potrebbero essere causa di notevoli disagi.

Servizi socio-assistenziali ospedalieri

I volontari di ANVOLT sono da sempre formati per operare anche all'interno delle strutture ospedaliere e presso i reparti di oncologia. Una provata sinergia si è sviluppata e si rinnova con il personale dei reparti: tutto questo facilita enormemente lo svolgimento del servizio. Pertanto i nostri volontari agiscono sotto il diretto controllo del personale medico e paramedico. Con la loro presenza forniscono una grande compagnia agli ammalati e questo, come detto, è un grande sostegno morale. Oltre a questo i nostri volontari si occupano di incombenze quotidiane quali la somministrazione dei pasti o l'acquisto di oggetti necessari al degente. Tra le altre cose, aiutano a migliorare, laddove necessario, la comunicazione tra i malati e il personale ospedaliero.

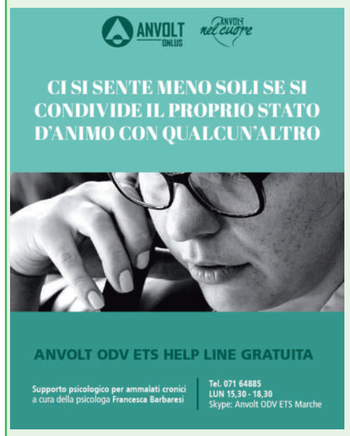
Nel 2020 l'ANVOLT ha fornito 12.106 ore di assistenza domiciliare
Nel 2020 le ore rivolte all'assistenza ospedaliera sono state 5.130

Fornitura di minilodging a familiari e/o utenti con patologia tumorale

L'ANVOLT mette a disposizione gratuitamente alloggi a Milano per quelle famiglie di malati che si spostano, tra le varie regioni, alla ricerca di cure mirate all'avanguardia, spesso specifiche per il proprio caso. L'uso dell'alloggio viene concesso per tutto il periodo necessario per la cura del caso. Gli alloggi sono stati forniti dall'ALER e sono stati completamente ristrutturati e arredati a cura di ANVOLT. Tra le altre cose, ANVOLT è membro attivo della rete **A casa lontani da casa** che unisce la maggior parte delle associazioni che mettono a disposizione appartamenti o posti letto per i malati e i loro familiari.

Nel 2020 il numero di pernottamenti sono stati 8.094

ASSISTENZA



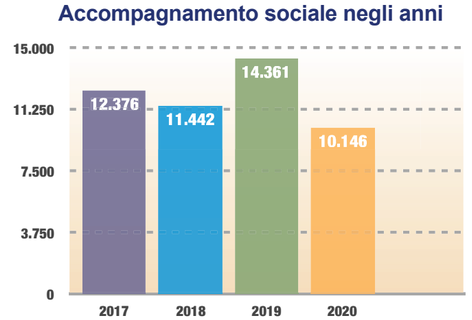
Sostegno psicologico e gruppi di auto aiuto

La lotta contro una malattia oncologica coinvolge anche la sfera emotiva e psicologica dei pazienti e dei loro familiari. Per ANVOLT assistere i pazienti significa prendersene cura da tutti i punti di vista ed è per questo che i pazienti oncologici, e anche i loro familiari, che necessitano di uno specifico sostegno psicologico nell'affrontare la malattia, le terapie necessarie alla cura o il decorso stesso, trovano presso la nostra associazione degli specialisti per effettuare incontri individuali. Gli psicologi ANVOLT, tra l'altro, si occupano di supervisionare i gruppi di autoaiuto costituiti da familiari e pazienti e che vengono attivati su richiesta degli interessati.

Concessione di sovvenzioni

L'ANVOLT basa le sue linee guida, come detto, su un approccio molto concreto alla risoluzione di problemi; questo a volte si traduce, in casi specifici e su richiesta diretta o su segnalazione della ASL o dei servizi sociali dei Comuni, nel fornire sovvenzioni economiche e aiuti al malato e alla sua famiglia, nel caso questi versino in condizioni di precarietà economica.
Un'apposita commissione costituita da medici, dal Presidente, dal responsabile dell'assistenza domiciliare e da un assistente sociale, vaglia le domande presentate e stabilisce l'ammontare del contributo da erogare.

Le ore dedicate al sostegno psicologico sono state 1.462.
ANVOLT ha erogato, 75 sovvenzioni economiche.



Trasporto e accompagnamento di pazienti oncologici

Per molti malati oncologici può essere un problema anche il semplice accesso ai servizi ospedalieri ambulatoriali e day-hospital. Il servizio di trasporto e accompagnamento dal domicilio all'ospedale e ritorno istituito da ANVOLT ha lo scopo di semplificare la situazione delicata dei malati e delle loro famiglie. Il servizio di trasporto è spesso svolto in collaborazione col presidio sanitario: questa integrazione permette un facile accesso alle prestazioni ospedaliere da parte dell'utenza.

Il numero di trasporti per malati nel 2020 è stato di 10.146.

sett/ott2021.qxp_Marzo 2020 13/10/21 10:56 Pagina 4

PREVENZIONE

Ambulatori polispecialistici

Fino ad oggi ANVOLT ha attivato 23 poliambulatori diffusi sul territorio nazionale.

Lo scopo dei nostri ambulatori è quello di rendere accessibile a tutti un monitoraggio sul proprio stato di salute. Presso gli ambulatori è possibile effettuare visite di prevenzione oncologica; per accedere alle visite non è necessaria alcuna impegnativa medica né tessera sanitaria. Le nostre strutture sono aperte in varie ore del giorno, compreso l'orario post lavorativo, e restano aperte per 11 mesi l'anno.

495 consulenze nutrizionali;
100 trattamenti olistici;
48 interventi per terapia del dolore;
314 ore per trattamenti di linfodrenaggio;
23 ore per di riflessologia plantare;
39 ore di agopuntura.

È stato confermato il progetto di prevenzione oncologica sul luogo di lavoro presso 7 aziende fornendo visite ginecologiche, pap-test, visite senologiche, dermatologiche, otorinolaringoiatriche e urologiche.
A tutto questo vanno aggiunti i numerosi interventi online di supporto psicologico dovuti all'emergenza Covid-19, con ulteriori interventi domiciliari resisi necessari a causa della pandemia;

Produzione e distribuzione di materiale informativo

ANVOLT elabora, produce e distribuisce su tutto il territorio nazionale materiale informativo. La distribuzione gratuita di libri, opuscoli, depliant, adesivi, magliette, manifesti ha lo scopo di veicolare messaggi di facile comprensione, molto efficaci anche grazie alla loro semplicità, su come è possibile condurre uno stile di vita sano, come prevenire le patologie oncologiche e con inviti alla solidarietà nei confronti dei soggetti malati.
Nel corso del 2020 abbiamo stampato e distribuito oltre **1.000.000** di brochure informative sulla prevenzione in generale di vari tipi di tumore.
ANVOLT ha una propria attività editoriale, pubblica un periodico mensile, Più prevenzione meno cancro, con articoli e notizie sull'operato dell'Associazione, la prevenzione, la ricerca e le novità terapeutiche di interesse oncologico. Nella rivista è possibile trovare interventi degli esperti e dei volontari dell'Associazione, degli utenti, degli operatori sociali e sanitari e dei sostenitori. Più prevenzione meno cancro viene distribuito gratuitamente su tutto il territorio nazionale: nel 2020 ne abbiamo distribuite oltre **500.000** copie.

In questo anno così complesso non è mancato l'impegno di ANVOLT anche nell'informazione e prevenzione rispetto al Covid-19; tra le altre attività in merito, abbiamo distribuito oltre **300.000** mascherine alla popolazione.
Nella sua opera di informazione, ANVOLT ha ulteriormente rafforzato la sua partecipazione nella Federazione delle Associazioni di Volontariato Oncologico (F.A.V.O.) per i diritti dei malati oncologici e mantenuto il suo ruolo nell'organizzazione della Giornata Nazionale del Malato Oncologico.

ANVOLT è membro della Favo Nazionale "Federazione delle Associazioni di Volontariato Oncologico" e, anche, specificamente, della Favo Lombardia, Favo Triveneto, Favo Piemonte e Favo Donna.
In ambito regionale, tra l'altro, è iscritta al ROL "Registro Oncologico Lombardo" ed è nel progetto della Regione Lombardia - Welfare " la rete delle Brest Units". Fa parte del board della Consulta della Salute della Provincia di Trento.
Tra le altre nostre partecipazioni citiamo ECPC "Coalizione Europea dei pazienti malati di cancro"; la Rete "A casa lontani da casa"; Tu e amore; Trieste Next.
A livello internazionale continua la nostra collaborazione con le associazioni FABC Romania Federazione delle Associazioni dei malati di cancro; Youth Prevention (Bulgaria) Cincilin - Skopje (Macedonia).
Qui di seguito la lista della partecipazioni di ANVOLT nell'anno 2020: Progetto "dolore oncologico" insieme all'ISHEO di Roma Course dedicated Patients and caregivers Consulta della Salute della Provincia di Trento.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Volontari

La Riforma del Terzo Settore definisce come volontario "… la persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore del bene comune e della comunità, per il tramite di un ETS (Ente del Terzo settore), mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. (…). Inoltre vede l'esistenza di un Codice del Terzo Settore che : " … riconosce la rilevanza del volontariato e ne definisce alcuni aspetti come:
obbligo dell'assenza assoluta di forme di compenso, anche da parte del beneficiario, salvo rimborsi per spese documentate o autocertificate, premi e onorificenze di modico valore rispetto alle prestazioni effettuate;
l'incompatibilità come ogni forma di rapporto lavorativo, subordinato, autonomo, occasionale con l'ente presso cui si presta l'attività di volontariato, salvo alcune specifiche eccezioni;
il diritto a usufruire di forme di flessibilità di orario di lavoro o delle turnazioni previste dai contratti o dagli accordi collettivi, compatibilmente con l'organiz zazione aziendale. (…).
Inquadrare l'impegno e la disponibilità dei volontari significherebbe sminuire l'operato; ciò che tuttavia ci sentiamo di sottolineare è che i nostri volontari hanno sempre posto energie eccezionali nell'assistenza e nelle attività di supporto.
In ogni caso nella costruzione di un bilancio sociale, laddove è necessario indicare dati che servono per indicare l'attività svolta, si deve anche considerare come, per valutare elementi di questo tipo, non basta semplicemente riassumere cifre in tabelle di sintesi.
Il rapporto di profonda collaborazione instaurato con tutti i referenti ci fa dire, ancora una volta, che è su di loro e sulla loro generosità che si fonda l'essenza di associazioni come la nostra. Un ulteriore riferimento, in tal senso, va anche ai ragazzi del Servizio Civile, che ogni anno aderiscono al progetto "Una rete per il malato oncologico" e a cui va il nostro profondo ringraziamento.

Raccolta fondi

Come tutte le associazioni che si muovono nel nostro ambito, ANVOLT necessita di risorse economiche per poter realizzare i propri obiettivi.
I contributi che privati cittadini e imprese versano liberamente costituiscono le risorse che utilizziamo per la quasi totalità delle nostre operazioni. I fondi sono raccolti anche attraverso la richiesta di contributi da parte dei volontari.
Quando si costruisce un Bilancio Sociale, devono essere chiare non solo le finalità di un'attività ma anche i modi con cui si giunge alla loro realizzazione: nel nostro caso va sottolineato che la società tutta va intesa e coincide con i nostri stakeholder, cioè la nostra principale fonte di risorse economiche. Per cui torniamo a sottolineare come è ineludibile la connessione tra la raccolta fondi e il loro utilizzo per sostenere chi, nella società tutta, deve affrontare momenti di difficoltà legati alle patologie oncologiche. In sostanza: i nostri sostenitori ci permettono di esistere e di operare a favore di tutta la società.

sett/ott2021.qxp_Marzo 2020 13/10/21 10:56 Pagina 6

«Usciamo dalla pandemia più forti e convinti di fare bene»

Gianpaolo Tesolin
ragioniere dell'ufficio Amministrativo ANVOLT

Cosa dice di ANVOLT il Bilancio Sociale 2020?

«Credo dica che ANVOLT, per aiutare chi ha bisogno anche in un momento particolare come la pandemia, sia riuscita a trasformarsi effettuando nuovi servizi che la comunità in quel momento richiedeva e di cui aveva bisogno. Abbiamo aiutato molte famiglie colpite dal Covid-19, questo grazie principalmente al coraggio di tanti nostri volontari e medici che in quel periodo si sono prodigati e non hanno mai smesso di aiutare le persone che avevano necessità. I numeri del nostro bilancio sociale poi parlano chiaro. Abbiamo fornito e mantenuto, pur tra mille difficoltà, le prestazioni sanitarie che ANVOLT eroga abitualmente».

Il bilancio è uno strumento strategico per un ente del terzo settore e può essere utile come strumento di comunicazione? Come è sfruttabile da questo punto di vista per ANVOLT?

«Il Bilancio Sociale ANVOLT non lo riterrei uno strumento strategico, ma un doveroso resoconto da dare alla comunità e, principalmente, ai nostri sostenitori. Parlando del lato economico, è importante fare vedere come sono stati utilizzati i contributi che ci sono stati donati dalle persone. Mi preme infatti dire che ANVOLT, al di fuori del 5 per mille (contributo che ci viene erogato dallo stato, ma che ci arriva grazie a una scelta volontaria delle persone), viene sostenuta grazie soprattutto a migliaia di cittadini che, anche con piccoli contributi, ci aiutano ad andare avanti. I nostri dati poi vengono resi pubblici attraverso il nostro sito anvolt.org nella sezione "Trasparenza" proprio per mostrare la coerenza tra quello che diciamo e quello che realmente poi riusciamo a realizzare».

Come siete riusciti a reggere il colpo della pandemia?

«Abbiamo retto, com'è ovvio, studiando nuove strategie economiche al ribasso per la sopravvivenza dell'associazione. Abbiamo cercato di coinvolgere ancor più le persone attive nei servizi di ANVOLT ad aiutarci senza pesare ulteriormente a livello economico. Faccio un esempio: noi non potevamo accedere ai contributi per gli affitti dei nostri uffici e ambulatori, quindi abbiamo chiesto un aiuto ai tanti proprietari degli immobili a noi locati. Molti di loro ci sono venuti incontro e hanno rinunciato a chiederci il canone in quel periodo o, in alcuni casi, lo hanno abbassato. Tanti volontari hanno rinunciato anche a semplici rimborsi per le spese che sostenevano per aiutare un ammalato o una famiglia in difficoltà. È incredibile quante persone in quel periodo ci contattavano per dare una mano, in primis tanti nostri "vecchi" volontari che volevano sapere come potevano aiutarci».

Come esce ANVOLT dal periodo Covid?

«Senza retorica, ne usciamo sicuramente più forti e consapevoli del valore dei nostri servizi e di quello che siamo riusciti a fare anche in un momento così duro e nuovo per tutta la comunità. Se pensiamo alle varie cose fatte nel periodo del Covid-19, vediamo come tante nostre attività di prevenzione dei tumori, come le visite ambulatoriali effettuate nei poliambulatori, sono andate avanti, laddove naturalmente era possibile farle con le dovute precauzioni. Siamo stati consapevoli che fermarsi del tutto sarebbe stato deleterio per la salute di molte persone. Oggi infatti viene confermato pubblicamente che molti centri privati convenzionati e ospedali, per necessità di sicurezza, nel periodo Covid non hanno potuto effettuare nessuno screening oncologico. Questo aspetto purtroppo ricadrà sugli indici di sopravvivenza futuri. Mi viene in mente poi che, proprio in quel periodo e grazie anche a nostre scorte, abbiamo distribuito oltre 300.000 mascherine alle famiglie. Tutto questo oggi ci fa sentire sicuramente più forti e consapevoli di cosa siamo stati capaci di fare, e potremo fare, in futuro».

Su che cosa punterà l'associazione in futuro?

«In futuro cercheremo di consolidare i servizi che eroghiamo quotidianamente. Quest'anno è già in programma la sostituzione di diversi automezzi adibiti al trasporto dei pazienti e abbiamo preso un accordo con un'importante casa produttrice per sostituire, nei nostri poliambulatori, dieci ecografi necessari ad aiutare i medici ad effettuare diagnosi ancora più sicure. Questo è principalmente l'indirizzo che stiamo intraprendendo, cioè quello di migliorare e ampliare, dove è possibile, le prestazioni sanitarie realizzabili. Per questo abbiamo bisogno di ascoltare tutti: i volontari, i medici, i sostenitori e le persone che aiutiamo. Sono soprattutto loro che, usufruendo dei nostri servizi, ci dovranno indicare lenuove strade da intraprendere per soddisfare i loro bisogni». M\l

AIUTACI AD AIUTARE...

Aiutare ANVOLT significa dare un contributo sincero e disinteressato per rendere possibile il nostro e il Vostro coinvolgimento attivo nel sociale.Tutti coloro che ci danno un contributo permettono all'associazione di erogare assistenza domiciliare ai malati di tumore e portare avanti progetti concreti di prevenzio•ne oncologica.

Alcune indicazioni specifiche per chi voglia contribuire.

VERSAMENTO IN C/C BANCARIO (per versamenti dall'Italia e dall'estero):
Intestato a: **IT29A0103001663000061266296**
Donazioni dall'estero: **BIC: PASCITM1649**
BOLLETTINO POSTALE: c/c postale N.: CCP **28903201** intestato a: **ANVOLT via G.Guerzoni 44 – 20158 Milano.**
DONA CON PAYPAL: Si può effettuare una donazione veloce sul nostro sito: www.anvolt.org utilizzando il sistema PayPal se si fa una donazione
PRESSO LA SEDE ANVOLT E/O PRESSO LE DELEGAZIONI: con versamento presso gli uffici o le delegazioni di ANVOLT.
ATTRAVERSO UN NOSTRO DELEGATO, che si recherà presso il domicilio di chi vuole fare una donazione - ovviamente munito di regolare autorizzazione e tessera di riconoscimento dell'associazione da esibire su richiesta - che rilascerà regolare ricevuta relativa al versamento.

AUGURI ANVOLT

Con i biglietti e i chiudipacco natalizzi ANVOLT fai nel miglior modo gli auguri alle persone a te vicine compiendo una buona azione.
Significa contribuire a sostenere il nostro impegno volto ad aiutare chi è meno fortunato di noi, aiutandoci a migliorare la qualità della sua vita e a evitare il suo isolamento.

FANO

Estetica oncologica per la vita

"Accarezzi la vita!" – così la nostra delegazione marchigiana di Fano ha chiamato la sua nuova iniziativa a favore delle donne con patologie oncologiche. Si tratta di incontri di estetica oncologica che cominceranno il 24 ottobre dalle 10:00 alle 13:00 presso la sede di Fano e continueranno, auguriamoci per sempre, una volta al mese sotto l'egida di professionisti rinomati. Loro daranno consigli per la cura di cute, unghie, mani, capelli e cicatrici. Per esempio l'estetista certificata da OTI Oncology Esthetics Sabrina Biagioli sarà a disposizione per trattamenti viso–corpo e il famoso parrucchiere della zona Diego Banci darà consigli sulla crescita di capelli belli e forti dopo le cure per sconfiggere il cancro. Da sottolineare che l partecipazione è gratuita per tutte le donne colpite da patologie oncologiche.

TRIESTE

ANVOLT nella vita scientifica cittadina

Anche quest'anno ANVOLT Trieste ha sottolineato l'importanza della prevenzione durante una delle più importanti manifestazioni scientifiche nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia. Si tratta del festival della ricerca scientifica "Trieste Next", che ha avuto luogo il 25, 26 e 27 di settembre e si è svolto sotto il titolo "Take Care. La scienza per il benessere sostenibile". La nostra delegazione ha scelto come moto della sua partecipazione lo slogan "Previeni il tuo Benessere: un Approccio Multidisciplinare", ricordando che il nostro benessere passa da quello che facciamo tutti i giorni, dai piccoli gesti quotidiani, dalle abitudini che costituiscono il nostro "stile di vita". Gli esperti di ANVOLT hanno proposto brevi seminari, dove hanno indicato, a decine di partecipanti, le vie per migliorare le aspettative future, facendo prevenzione anticancro in tutti i campi, e dedicando anche un'intera mattina, quella del 25 settembre, alle scuole. Inoltre, è stato possibile far partecipare i visitatori al nostro laboratorio di arte-terapia, basato sulla manipolazione dell'argilla.

AIUTACI AD AIUTARE...

Una ulteriore possibilità di donazione può avvenire attraverso un **TESTAMENTO A FAVORE di ANVOLT** onlus.
Questa forma di donazione è esente da imposte di successione e viene sottratta dal valore netto delle proprietà nel calcolo dell'ammontare delle imposte.
Vogliamo, informare i nostri potenziali donatori che dal 2009 la legge finanziaria permette di destinare una parte delle imposte - comunque dovute - a favore del Volontariato. In sostanza, è possibile per il contribuente assegnare direttamente questa quota all'Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro I Tumori apponendo sui modelli di dichiarazione dei redditi

- modello integrativo CUD 2021
- modello 730/1-bis redditi 2021
- modello Unico persone fisiche 2021
la propria firma e il codice fiscale dell' ANVOLT Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro I Tumori:

— -> 07549830151 <— -

nell'apposita casella.
La destinazione della quota del 5 PER MILLE è complementare - può, quindi, essere aggiunta all'opzione del più "classico" 8 per mille destinato allo Stato e alle confessioni religiose riconosciute con accordi e patti dallo Stato.

sett/ott2021.qxp_Marzo 2020 13/10/21 10:56 Pagina 8

Diritto alla salute del malato oncologico e pandemia da Covid-19

Avv. D'Aloia Meri

L'emergenza generata dalla diffusione a livello mondiale dell'infezione da Covid-19 non ha determinato solo problematiche di salute legate a tale patologia, ma ha avuto pesantissimi effetti collaterali anche in relazione al trattamento ed alla cura di molte altre gravi malattie. Tra le molteplici, è sufficiente citare le patologie cardiovascolari ed oncologiche, le quali costituiscono le prime due cause di morte al mondo. Riguardo al cancro in particolare, è stato stimato che nella sola Europa vi sia stata la mancata diagnosi di almeno un milione di casi di tumore in ragione della pandemia e che non siano stati effettuati oltre cento milioni di screening, comportando tali circostanze l'aumento esponenziale di diagnosi non effettuate o tardive con conseguenti ricadute pregiudizievoli sulle possibilità di trattamento e sulla loro efficacia. Invero la reale portata degli effetti lesivi è destinata ad espandersi nei prossimi anni, quando si potranno rilevare anche i danni nel lungo periodo. Si sta in sostanza verificando una grave e perdurante lesione dei diritti dei malati oncologici – così come di tutti coloro che sono colpiti da altre patologie gravi non adeguatamente trattate – i quali si vedono negate o posticipate le cure. Spesso sono stati i medesimi malati di cancro a non recarsi presso le strutture sanitarie per timore di contrarre il Covid, ma quale che sia la ragione contingente per ogni singolo caso, è indubbio che i costi umani e sociali di tale situazione saranno enormi.

Pur nella chiara eccezionalità di una emergenza sanitaria come non è mai accaduta prima, è necessario infatti che il diritto alla salute delle persone, qualunque sia la malattia da cui sono affette, venga preservato e tutelato, indirizzando adeguatamente le risorse sanitarie non solamente a contrastare l'epidemia da Covid, bensì anche tutte le altre patologie che Covid non sono, ma che non per questo risultano meno letali e invalidanti. Ci si augura pertanto che le autorità preposte sappiano valutare con cura i dati e le indicazioni provenienti dagli enti e dalle strutture presenti sul territorio, al fine di garantire ad ogni persona una assistenza sanitaria adeguata ed efficace.

Sedi ANVOLT in Italia

60125 ANCONA
Via Marini 21 - Tel.:071 54411 - Fax: 071 55243
IBAN IT42 P 01030 02610000063190735 c/o M.P.S.

24122 BERGAMO
Via J. Palma il Vecchio, 59/61 Tel. 035 249093 - Fax 035 248815
IBAN IT 94 W 03111 11108 000000033055
IBAN IT 45A0538711101000042427850 c/o banca BPER

39100 BOLZANO
Via Resia 26/B - Tel. 0471 918903 - Fax 0471 920514
IBAN IT 65 P 01030 11600 000000604367 c/o M.P.S.

25122 BRESCIA
Via V. Emanuele II 4 - Tel. 030 45425 -Fax 030 280554
Cell. 340 3738196
IBAN IT 20 N 01030 11207 000063200256 c/o M.P.S.

95128 CATANIA
Via Etnea 688 - Tel. / Fax 095 432950
IBAN IT 41 S 01030 16900 000002412808 c/o M.P.S.

88100 CATANZARO
Vic. S. Maria Mezzogiorno 9 Tel. / Fax 0961 745008

62012 CIVITANOVA MARCHE
Via Fratelli Rosselli 3 - Tel.: 0733 773900 - Fax: 0733 773550
IBAN IT 86 Q 01030 68870 000061482365 M. P. S.

12100 CUNEO
Via Antonio Meucci, 9 - Tel.: 0171 698981 - Fax: 0171 634529
IBAN: IT 64 O 01030 10200 000000523478 Ag: M.P.S Filiare 50

61032 FANO (PU)
Via Roma 77/a - Tel. 0721/ 827599 - Fax: 0721/ 806665
IBAN IT 10 T 01030 24301 000063328376 Cod FiL. 08305

44122 FERRARA
Via Franceschini 2 - Tel. Fax: 0532 771844
IBAN IT 60 E 01030 13000 000001064934 c/o M.P.S Ag. 760

16124 GENOVA
Via S. Luca 12, int. 26 - Tel.: 010 265999 - Fax: 010 265972
IBAN IT62 J 01030 01400 000063628743 (Ag. M.p.s.)

26900 LODI
Viale Milano, 71 - Tel.: 0371 412001 - Fax: 0371 610123
IBAN IT 34 A 01030 20301 000000865837 c/o M.P.S Ag.600

30171 MESTRE (VE)
Via Mascagni 21 - Tel.: 041 976604 - Fax: 041 976596
IBAN IT 96 B 01030 02010 000002009524 c/o MPS ag.2755

20158 MILANO
Via G. Guerzoni, 44 - Tel. 02 66823761 - Fax: 02 69002811
IBAN IT 96W 01030 01658 000061183116 c/o M.P.S.

28100 NOVARA
Via Marconi 18/ac -Tel. 0321 30220 - Fax 0321 390587
IBAN IT 94 L 01030 10101 000061225325 c/o M.P.S.

35138 PADOVA
Via Bezzecca 2/4 Tel.: 049 8724958 - Fax: 049 8723547
IBAN IT 02 O 01030 62790 000061130267 c/o MPS

90139 PALERMO
P.zza Don Sturzo 44 - Tel.: 091 331954 - Fax: 091 323826
IBAN IT 41R 01030 04600 000063376092 c/o M.P.S.

43123 PARMA
Via Orazio, 44/a - Tel. e Fax: 0521 240207
IBAN IT 74K 01030 12705 000010368196 c/o M.P.S

48121 RAVENNA
Via Pellegrini Matteucci 20 - Tel.0544 39465 - Fax 0544 215611
IBAN IT 19N 1030 13102 000061224209 c/o M.P.S.

00156 ROMA
Via Serravalle di Chienti, 28-Tel.: 06 8171144-Fax: 06 41218689
IBAN IT95 S 01030 03269 00000 1631887 c/o M.P.S. Ag. 8680

10141 TORINO
Via Pollenzo, 27 - Tel. 011 6967799 - Fax: 011 6671261
IBAN IT 46T 01030 01024 000061159240 c/o M.P.S.

38122 TRENTO
Via Prepositura 32 - Tel. 0461 232036 - Fax 0461 235300
IBAN IT 24 R 08304 01807 000007771835 c/o Cas. Rur. diTn

34135 TRIESTE
Viale Miramare 5/a- Tel. 040 416636 - Fax 040 418677
IBAN IT 60V 0306902 2221 00000006514 BIC BCIT .ITMM
Intesa San Paolo

33100 UDINE
Via F. Dormisch 62 - Tel. 0432 400965 - Fax 0432 400940
IBAN IT 51d 01030 12300 000000731327 c/o M.P.S.

21100 VARESE
Viale Ippodromo 59 - Tel. / Fax 0332 235625
Iban IT07W0538710812000042331369 BPER Filiale di Varese
Biumo Inferiore

37134 VERONA
Via Legnago, 31- Tel. 045 583908 - Fax 045 504764
IBAN IT 31 S 01030 11701 000000630991 c/o M.P.S ag. 701

36100 VICENZA
Via Vigna 1 - Tel. / Fax 0444 301160
IBAN IT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

38068 ROVERETO (Tn)
C.so Rosmini 8 - Tel. 0464 420421
IBANIT 45U 03069 118911 00000000793 IntesaSan Paolo

38037 PREDAZZO (Tn):
Via G. Verdi, 16 - Tel.: 0461 235543

17025 LOANO
Via Verga 3/6 - Tel.: 347 5745626

evidenziati in rosso i ns. poliambulatori

Più Prevenzione Meno Cancro rivista di prevenzione e informazione fondata nel 1987 Editore, Redazione e Amministrazione: ANVOLT - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro I Tumori
Fax: 02 6880158 - sito web: www. anvolt.org **Direttore Responsabile**: Flavio Tesolin **Redattore Capo:** Romano Michelini **Realizzazione grafica:** Leonardo Vasco, Flavio Tesolin
Fotografie: Romano Michelini, Flavio Tesolin Siti Liberi Internet **Comitato Di Redazione:** Elisabeth Bortolotto, Eleonora Sannazzari. **Redattori:** Marco Infelise, Edoardo Tesolin **Tiratura:** copie 50.000 Pubblicazione bimestrale Registrazione del Tribunale di Milano n. 642 del 18/09/87 **Poste Italiane S.p.A. Sped. in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 – LO/MI** I dati necessari per l'invio della rivista sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori per la spedizione della pubblicazione.Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile in qualsiasi momento chiedere l'annullamento dell'invio e gratuitamente consultare modificare e cancellare i dati, o semplicemente opporsi al loro utilizzo scrivendo a: ANVOLT- Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori Via G. Guerzoni, 44 - 20158 Milano - Responsabile dati.

ANVOLT O.D.V.

Se vuoi aiutarci:
c.c. b. cod. iban IT 29A 01030 01663 000061266296 c/o M.P.S. ag. 10 Milano
c.c.postale 28903201

Sede amministrativa: 20124 Milano Via Montegrappa, 6 - tel.: 02 6884053 - fax: 02 6880158
Sede nazionale: 20158 Milano via G. Guerzoni, 44 - tel.: 02 66823761 - fax: 02 69002811
Sede operativa sanitaria: c/o Osp. Niguarda Cà Granda Mi - tel.: 02 64442151 - fax: 02 66104836